

All. dup\_piano2018\_diritti

## **COMITATO REGIONALE PER I DIRITTI UMANI**

### **Proposte di attività anno 2018 approvate nella riunione del 15 febbraio 2018**

La programmazione del Comitato per i diritti umani prosegue sulle orme lasciate dall'attività e dagli eventi dei suoi primi due anni di vita. La parola "futuro" è diventata il filo rosso che ha legato tra loro i temi trattati nel recente passato: quello delle migrazioni, intriso di aspettative e di speranze come ogni idea di futuro deve essere, e poi quello dell'infanzia, che del futuro è la massima rappresentazione. Ma perché abbia senso continuare a parlare di futuro è necessario riconoscere come pre-requisito la salute, una condizione che ci riguarda tutte e tutti, in ogni stagione della nostra esistenza, e che pure troppo spesso sottostimiamo. Non hanno commesso lo stesso errore i nostri padri costituenti che al diritto alla salute hanno dedicato un intero articolo della carta fondamentale. Ed è proprio da lì che intende partire il Comitato nell'affrontare il tema, cui vuole dedicare l'attività per l'anno in corso, ponendosi di fronte alcuni traguardi di civiltà e di buonsenso. Civiltà è, ad esempio, il saper riconoscere e quindi promuovere il diritto alle cure per migliaia di malati e malate che possono e debbono essere curati e curate anche se non sono guaribili. Quei malati cronici e quelle malate croniche, sono nella stragrande maggioranza i nostri anziani e le nostre anziane, cui il progresso scientifico ha regalato una più lunga aspettativa di vita rispetto, anche solamente, al secolo scorso e che invece un'organizzazione sociale cinica o miope riduce spesso ai margini, creando le condizioni di una vera e propria eutanasia da abbandono.

Buonsenso è, alla stessa stregua, cominciare a preoccuparsi della salute pubblica ben prima che sia pregiudicata, lavorando sul fronte della prevenzione primaria: un obiettivo che è tra quelli strategici di un altro "giovane" organismo del Consiglio regionale, gli Stati generali dello Sport e del benessere, con il quale il Comitato per i diritti umani intraprenderà nell'anno in corso una inedita interlocuzione.

Proseguirà nel solco del vecchio schema, invece, il modello di programmazione adottato dal Comitato, con azioni di breve termine dedicate alla tematica dell'anno (il diritto alla salute appunto) e azioni di medio e lungo termine a più ampio raggio già a suo tempo definite "Programma di educazione ai diritti umani e alla cittadinanza democratica"

Si è ritenuto inoltre di confermare il calendario delle giornate celebrative approvato negli anni scorsi, da condividere operativamente con gli altri organismi consultivi presenti all'interno del Consiglio regionale affinché sempre più efficiente, efficace e completa diventi l'azione culturale e di tutela promossa dall'ente sul terreno dei diritti fondamentali.

**Azioni:**

- Nuova edizione della cinerassegna “Rights on the movie”, con il coinvolgimento della popolazione scolastica di tutta la regione grazie ad una serie di proiezioni mattutine, abbinate a quelle più tradizionali della prima serata. L’iniziativa rientra nell’ambito delle collaborazione tra il Consiglio regionale del Piemonte e l’AGIS definita tramite specifica convenzione.
- Realizzazione di strumenti divulgativi, che possano entrare a far parte di un archivio documentale del Comitato, di sua dotazione, quali ad esempio video di pubblica circuitazione, opuscoli e materiali simili da diffondersi principalmente nelle scuole o sul web. Quest’anno è ipotizzabile la predisposizione di un documento/manifesto (se necessario con il contributo di esperti ed esperte esterni ed esterne al Comitato) che riassume principi e capisaldi normativi fondanti del diritto alla salute per tutti, compresi i malati e le malate non autosufficienti anziani/anziane e/o con demenza e delle persone disabili con limitata o nulla autonomia, per la promozione del valore della persona non autosufficiente, la cultura del diritto alle cure e indicazioni sulle priorità che dovrebbero essere assunte dalla politica.
- In merito al documento/manifesto cui si fa riferimento al punto precedente, s’intende concentrare gli sforzi organizzativi della tradizionale attività convegnistica in un solo appuntamento di rilievo da organizzare a Torino nel corso dell’anno, appuntamento dedicato alla presentazione del documento stesso, in un evento che coinvolga in primo luogo le istituzioni deputate alla cura dei malati e delle malate non autosufficienti e delle persone disabili con limitata o nulla autonomia e poi anche altre istituzioni e attori della comunità. Lo stesso appuntamento potrebbe essere poi replicato in altre città capoluogo, coinvolgendo le realtà del territorio. Ci si riserva comunque di accordare il patrocinio e/o il sostegno anche a iniziative esterne che risultino in linea con i temi trattati dal Comitato.
- Organizzazione di un evento dedicato alla tutela ambientale da declinarsi in stretta relazione con il tema dell’anno.

Oltre al programma sopra descritto (di breve termine e sostanzialmente monotematico), proseguirà il programma di medio-lungo termine definito di “Educazione ai Diritti Umani e alla Cittadinanza Democratica”.

**Azioni:**

- Definizione di “moduli” didattici in collaborazione con l’Ufficio scolastico regionale (MIUR) sul tema dei diritti fondamentali, da organizzarsi anche con il supporto di esperti ed esperte individuati ed individuate dal Comitato. Indagine conoscitiva circa il grado di consapevolezza e percezione dei diritti fondamentali, attraverso la

somministrazione di un questionario negli Istituti Scolastici Secondari di primo e secondo grado. Altre iniziative promosse nell'ambito delle azioni previste dallo specifico protocollo d'intesa che verrà firmato quest'anno.

- Incontri ciclici tra associazioni di volontariato e studenti e studentesse di scuole di specializzazione, di formazione professionale e universitari, per delineare percorsi di approfondimento sulle tematiche trattate dal Comitato.  
Ipotesi di lavoro: in collaborazione con gli Stati generali dello Sport e del benessere, organizzazione di una serie di incontri diretti a creare un percorso educativo e istruttivo espressamente dedicato alla popolazione straniera, tenendo conto delle sue specificità dal punto di vista alimentare, culturale e religioso.
- Definizione di collaborazioni stabili con altri Enti Pubblici, Organismi istituzionali e “grandi eventi” (Salone del libro, Torino Spiritualità, Terra Madre etc) per la promozione di iniziative, eventi, servizi alla popolazione su tematiche comuni.
- Promozione presso corsi di laurea ad indirizzo giuridico o sociale o interfacoltà di ricerche o tesi sui temi di interesse del Comitato.  
Ipotesi di lavoro: tra i gruppi di individui che più rischiano di incontrare ostacoli nell'effettivo esercizio del loro diritto alla salute vi sono i migranti e le migranti e in particolare coloro che si trovano in condizione di irregolarità. Mentre è chiaro il quadro legislativo e regolamentare pertinente, poco sappiamo sulla traduzione nella pratica dei servizi sanitari. Di qui l'idea di promuovere un'indagine in materia.

Si è deciso infine di realizzare:

- Uno spettacolo teatrale e di laboratorio promosso dall'associazione Viartisti Teatro dal titolo “Malala: una storia di diritti e libertà”, dedicato alla più giovane vincitrice del premio Nobel per la pace. L'iniziativa si sviluppa in linea di continuità con il percorso cinematografico e di lettura già intrapreso sullo stesso tema, negli anni scorsi, dal Comitato a favore della popolazione scolastica.
- Un evento di presentazione del filmato documentale realizzato il 7 dicembre 2017, a Palazzo Lascaris, in occasione delle celebrazioni per la Giornata internazionale dei diritti umani. Il filmato promuove il lavoro svolto dagli esperti e dalle esperte del Comitato in merito all'ipotesi di istituire una autorità nazionale per i diritti fondamentali. Lo stesso filmato potrebbe essere proposto ai festival cinematografici che in Italia sono espressamente dedicati al tema dei diritti, come già accaduto a Todi, a fine gennaio 2017, con il docufilm “Todo Cambia”.
- Un evento pubblico dedicato alla crisi venezuelana.
- Un evento pubblico dedicato alla situazione dei popoli indigeni, in particolare del popolo Guarani-Kaiowa.

Collaborazione al progetto “Ambasciatrici e ambasciatori del Consiglio regionale”, promosso dal Consiglio regionale d’intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale, nell’ambito del nuovo modello di Alternanza scuola lavoro.

## GIORNATE CELEBRATIVE

Un calendario per i diritti umani

- 27 gennaio Giornata della memoria
- 8 marzo Giornata internazionale della Donna  
Ipotesi di collaborazione : Circonscrizione 1 Torino nell’ambito dell’iniziativa denominata “Muro di bambole”
- 10 marzo Giornata di commemorazione dell’anniversario dell’insurrezione di Lhasa (Tibet)
- 21 marzo Giornata mondiale contro il razzismo
- 24 aprile Giornata memoria genocidio armeno
- 3 maggio Giornata mondiale della libertà di stampa
- 17 maggio Giornata internazionale contro l’omofobia  
Ipotesi di collaborazione: Coordinamento Torino Pride
- 12 giugno Giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile
- 2 ottobre Giornata internazionale della non violenza
- 20 novembre Giornata memoria trans uccisi
- 25 novembre Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne  
Ipotesi di collaborazione: consulte femminili
- 3 dicembre Giornata internazionale delle persone con disabilità
- 10 dicembre Giornata internazionale dei diritti umani  
Ipotesi di collaborazione: Tedx Torino per evento su diritti umani
- 18 dicembre Giornata internazionale dei migranti